

L'Abruzzo, la regione che vanta un esteso territorio tutelato da Parchi e Riserve e dove nei piccoli borghi è ancora possibile ritrovare la serenità e il piacere di gustosi piatti della tradizione, a contatto con l'ambiente e i suoi abitanti, è ideale per le vacanze rivolte alla cura del corpo e della mente.

Tante sono le località collinari ai piedi della montagna adatte per lunghe passeggiate a quote non elevate. Altrettante sono le località balneari con spiagge sabbiose o con suggestive scogliere che of-

frono un soggiorno tranquillo. A completare queste offerte ci sono le località termali: quella attrezzata di Caramanico Terme, ai piedi della Majella, quelle di Popoli nell'area della Riserva delle Sorgenti del fiume Pescara e quelle di Raiano nella Riserva delle Gole di San Venzio.

Caramanico Terme

Allo sbocco del canyon dell'Orfento, lo storico centro ai piedi della Majella è il simbolo del termalismo abruzzese. È celebre per le





sue acque sulfuree e salsobromoiodiche, che vantano un'alta percentuale di idrogeno solforato e che sono utili per la cura delle malattie reumatiche, nervose, dell'apparato respiratorio e di quello digerente. Nei pressi del paese sgorgano anche le acque oligominerali e diuretiche della Fonte del Pisciarellero.

Caramanico Terme dispone di una quindicina di alberghi; la stagione si apre in Primavera e termina con l'inizio dell'autunno.

In paese è possibile visitare le chiese di S. Maria dell'Assunta e di S. Nicola. Inoltre dal Centro visita della Riserva dell'Orfento partono alcuni suggestivi sentieri che percorrono l'interno del canyon o che toccano i numerosi eremi collocati sul territorio.

Popoli

Tra i Parchi nazionali del Gran Sasso-Monti della Laga e della Majella, dove la conca peligna lascia il posto alla Val Pescara, Popoli è una meta di grande fascino per chi s'interessa alla natura. Dominato dai resti del Castello dei

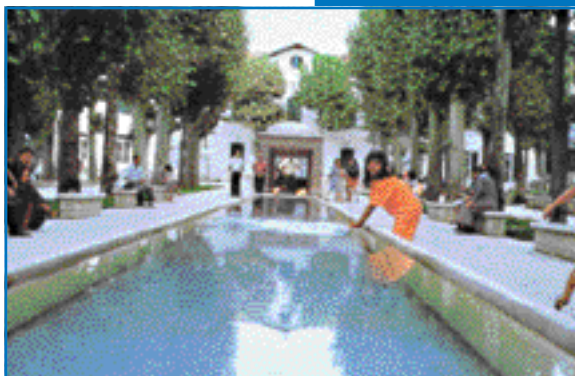
cantelmo, la cittadina ospita varie chiese e monumenti interessanti.

Tante sono le sorgenti della zona e tra le più importanti c'è quella di De Contra, la località dove nel 1885 fu inaugurato lo storico stabilimento termale, distrutto nell'ultimo conflitto mondiale.

Alle sue spalle oggi c'è il nuovo edificio delle terme immerso in un suggestivo scenario naturale.

Le sue acque sono indicate per la cura di numerose patologie e qui la stagione termale dura tutto l'anno.

Le sue acque sono indicate per la cura di numerose patologie e qui la stagione termale dura tutto l'anno.



Raiano

Al margine della conca peligna e alle porte del Parco Regionale Sirente-Velino si trova il centro di Raiano l'ultimo nato per quanto riguarda il turismo termale abruzzese.

Negli ultimi anni scavi archeologici hanno dimostrato come le acque della sorgente La Solfa venissero utilizzate già in epoca romana.

Acque ricche di zolfo particolarmente indicate per la cura della sordità rinogea.

Nel 1999 è stato inaugurato lo stabilimento con annessi hotel e ristoranti e, dopo una breve chiusura, quest'anno dovrebbero riaprire.

